

Viva i compagni di Poggibonsi
(Siena) che hanno sottoscritto 275
abbonamenti, pari a 2.392.500 lire

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 81

Operai e contadini

Prendendo per buone le fanfarone del signor Bonomi a proposito dei risultati delle elezioni truffaldine delle Mutue contadine, e mostrando la più completa ignoranza della reale situazione esistente nelle campagne, il *Messaggero* ha scritto un fondo tanto sconsolante quanto euforico: L'articolo in questione, fatto per tranquillizzare la borghesia in vista delle prossime elezioni politiche, vorrebbe dimostrare che la politica di alleanza della classe operaia con i contadini lavoratori ha fatto fallimento, che l'influenza del Partito comunista è in declino e che perciò la Democrazia cristiana ha la prospettiva di mantenere e di allargare la sua base elettorale tra i contadini.

Sin dai primi anni di questo dopo guerra il Bonomi si è sempre vantato di avere creato nelle campagne un poderoso schieramento alla penetrazione della influenza del Partito comunista e di avere organizzato milioni di contadini in funzione anticomunista. Le miltanterie di questo signore gli hanno fruttato compiacenze e umanità di varia natura, gli hanno permesso di monopolizzare a proprio uso e consumo la Federconsorzi, di chiudere ogni controllo, di coprire intrallazzi, arbitri e prepotenze di ogni sorta; ma non hanno certo impedito all'influenza organizzata ed elettorale del nostro partito di estendersi e di consolidarsi nelle campagne.

Non è il caso di parlare dei salariati, braccianti e compartecipanti della Valle Padana, delle Puglie e di altrove; tutti conoscono il riuscito delle grandi masse dei contadini poveri del Mezzogiorno e delle Isole le quali sotto la guida del Partito sono diventate una forza viva e operante dello scioglimento operario e socialista del nostro Paese; non vale la pena di spendere molte parole su quanto dice l'articolo del *Messaggero* a proposito del declino della nostra influenza sui mezzadri; basta ricordare che è stata proprio la vasta e combattiva agitazione delle masse mezzadri per la giusta causa permanente che ha provocato lo scioglimento del tripartito e la caduta del governo Segni. Non vi è dubbia che i mezzadri, anche quelli piccola minoranza che in passato ha votato per la Democrazia cristiana, il 25 maggio si ricorderà come questo precedente abbia rimangato i precedenti impegni programmatici per uniti con gli agrari nel tentativo di affossamento della giusta causa.

Ma parliamo dei contadini, di quei milioni di piccoli contadini coltivatori che sono sempre stati sotto l'influenza degli agrari e dei clericali e che sinora hanno costituito la base elettorale della Democrazia cristiana. Ebbe con buona pace di Bonomi e del *Messaggero* possiamo dire con sicurezza che molto è cambiato e sta cambiando rapidamente nelle campagne: i contadini guardano con crescente interesse alle nostre iniziative mentre le preventive cadono ogni giorno.

I contadini lavoratori si rendono sempre più conto di essere sfruttati dai monopoli e dai grandi agrari che spadroneggiano nei Consorzi e negli altri enti agricoli, avvertono di essere derubati quando comprano i prodotti industriali, sanno di essere sfruttati dalla Montecatini, dagli zuccherieri, dalla Fiat, e non dagli operai, come pretende il *Messaggero*; sanno di essere derubati dai grossi intermediari che pagano loro a prezzi bassi i prodotti che poi sono venduti sul mercato a prezzo raddoppiato o triplicato. I contadini che soffrono per il peso semmai più gravoso delle imposte avvertono che la politica del governo clericale favorisce gli agrari e trascina e sacrifica i loro interessi.

I contadini sono giustamente preoccupati delle conseguenze del Mercato comune e della politica degli agrari e del governo. Agarri e governo pretendono che per mettersi al passo con il Mercato comune bisogna fare una riforma agraria all'avroscia. Dicono che bisogna ridurre i costi di produzione e che per fare ciò bisogna ridurre drasticamente la popolazione che vive dell'agricoltura, ridimensionare le aziende e le colture, sollecitare le trasformazioni silvo-pastorali e creare l'azienda vitale moderna, completamente meccanizzata, a conduzione capitalistica, con un limitato numero di lavoratori specializzati capace di produrre a costi di concorrenza. L'attuazione di questa politica comporta in un periodo breve di anni, l'espulsione dal lavoro agricolo.

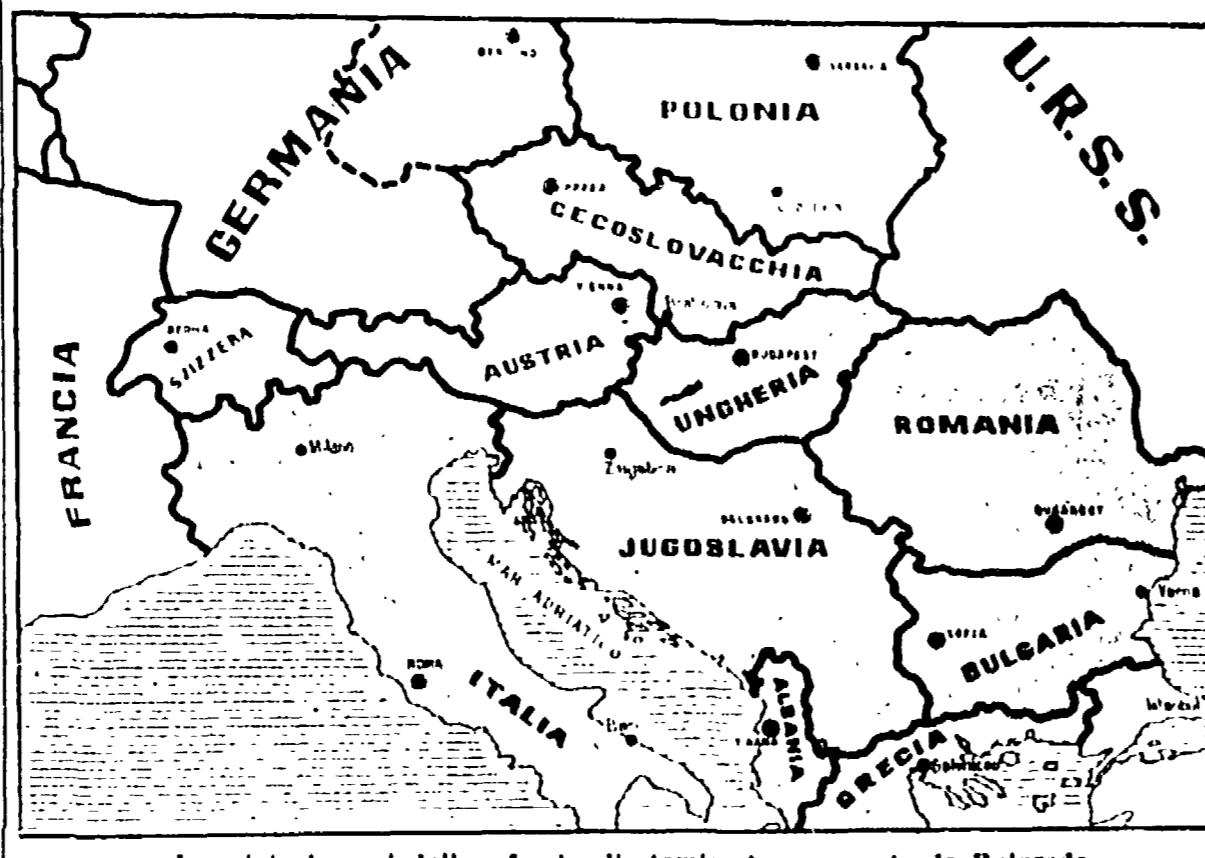
l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'AMBASCIATORE JUGOSLAVO RICEVUTO DAL MINISTRO PELLA A PALAZZO CHIGI

Passo di Belgrado per i missili in Italia e proposta di disarmo atomico dei Balcani e del nostro Paese

L'Albania conferma di non avere rampe per missili né armi nucleari



In grigio i paesi della « fascia balcanomilitarizzata » proposta da Belgrado

Con questo servizio, oggi dal portavoce ufficiale della Repubblica jugoslava, compare il suo nuovo lavoro di corrispondente dell'Unità da Belgrado

BELGRADO, 21. — L'azione diplomatica della Jugoslavia per prevenire la creazione alle sue frontiere di basi per missili sembra destinata a svilupparsi, nel prossimo futuro, lungo due direttrici collaterali. Da una parte un contatto diretto con Palazzo Chigi per far presenti al governo di Roma le preoccupazioni di Belgrado (proprio oggi è stato annunciato che il rappresentante jugoslavo in Italia Cernic ha ricevuto istruzioni di sollecitare un colloquio con il ministro Pella) e dall'altra lo studio di iniziative più larghe che potrebbero giungere a le condizioni si dimostreranno favorevoli, fino all'elaborazione di proposte concrete per un accordo a sette (Jugoslavia, Italia, Grecia, Bulgaria, Albania, Ungheria e Romania) sulla non creazione, in questi territori, di basi per missili e depositi di armi atomiche di alcuna specie.

Negli ambienti diplomatici della capitale jugoslava queste parole sono state interpretate come l'indicazione della volontà di Belgrado di svolgere anche in questa situazione una politica di iniziativa, e di utilizzare le possibilità di mediazione che derivano dalla sua particolare posizione internazionale. Per ciò che concerne il problema della discussione con l'Italia sulla creazione della penisola di basi per missili (problema che, come è noto, è stato sollevato inizialmente da Tito in una intervista al « New York Times », ed è poi stato ripreso dal presidente jugoslavo nel discorso tenuto domenica a Belgrado) si fa osservare che la Jugoslavia, pur essendo intenzionata a mantenere e a rafforzare gli attuali legami di amicizia, non si può considerare soddisfatta dalla replica del portavoce di Palazzo Chigi al discorso di Tito. Questo perché, come ha detto oggi il dott. Petric nella

Più tardi mediterraneo-balconico — che non dovrebbe in alcun caso, secondo la concezione jugoslava, rappresentare una alternativa al piano elaborato dal ministro degli esteri di Varsavia — emerge abbastanza chiaramente dalle parole impiegate.

Questo piano si realizza con la classe operaia, coerente con la sua politica sintetizzata dalla pratica d'ordine della terra a chi la lavora, appoggia con tutte le sue forze la lotta dei contadini in difesa dei loro diritti di lavoro, e fa la terra e per la riforma agraria.

Il piano degli agrari — accettato in linea di massima dal governo clericale — di ridimensionamento, di aziende e delle colture, di trasformazioni silvo-pastorali e di sfollamento delle campagne, se attuato, comporterebbe miserie e tribolazioni senza fine per i contadini. Si tratta di un piano brutale e cieco fatto da capitalisti nell'interesse del capitalismo agrario e monetaristico, che comporta la proletarizzazione e la pauperizzazione di milioni di piccoli coltivatori di famiglia.

L'idea di un « piano Pach » mediterraneo-balconico — che non dovrebbe in alcun caso, secondo la concezione jugoslava, rappresentare una alternativa al piano elaborato dal ministro degli esteri di Varsavia — emerge abbastanza chiaramente dalle parole impiegate.

Per il 30 MARZO grande giornata di diffusione straordinaria

l'Unità uscirà a dieci pagine con le

LISTE UFFICIALI DEI CANDIDATI DEL P.C.I. ALLE ELEZIONI

Organizzate una grande diffusione!

Le prime prenotazioni:
PISA + 5.000
GROSSETO + 3.000
REGGIO C. + 2.000
rispetto alle normali domeniche

La benzina col soprapprezzo fino al 31 ottobre?

Il ministro Andreotti ha annunciato ieri sera alla TV che la benzina col soprapprezzo rimarrà in vigore ancora fino al 31 ottobre. Dopo tale data si spera che possa essere abolita.

ARTURO COLOMBI

La benzina col soprapprezzo fino al 31 ottobre?

E' ministro Andreotti ha annunciato ieri sera alla TV che la benzina col soprapprezzo rimarrà in vigore ancora fino al 31 ottobre. Dopo tale data si spera che possa essere abolita.

Il dito nell'occhio

Un martire

La Scia di Pavia ha pianto, piangendo ogni notte del giorno del suo regno — ha detto — mi sono impegnato a non tenermi a cuore, a giudicare dati.

Veramente, a giudicare dati

— il fronte unico tra operai e contadini, fra i lavoratori della officia e gli altri, sembrerebbe che la Scia fosse abituato a tener più conto della propria persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito civile.

Il concubino, tuttavia, non solo non è un delitto, ma è anche un diritto di pescare a forza benedire il parroco di Roccastrada.

Il fesso del giorno

Il fronte unico tra operai e contadini, fra i lavoratori della officia e gli altri, sembrerebbe che la Scia fosse abituato a tener più conto della propria persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei

concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito

civile.

Il concubino, tuttavia, non solo

non è un delitto, ma è anche un

diritto di pescare a forza benedire il parroco di Roccastrada.

Veramente, a giudicare dati

— il fronte unico tra operai e

contadini, fra i lavoratori della

officina e gli altri, sembrerebbe

che la Scia fosse abituato a

tenere più conto della propria

persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha

offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei

concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito

civile.

Il concubino, tuttavia, non solo

non è un delitto, ma è anche un

diritto di pescare a forza benedire il parroco di Roccastrada.

Veramente, a giudicare dati

— il fronte unico tra operai e

contadini, fra i lavoratori della

officina e gli altri, sembrerebbe

che la Scia fosse abituato a

tenere più conto della propria

persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha

offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei

concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito

civile.

Il concubino, tuttavia, non solo

non è un delitto, ma è anche un

diritto di pescare a forza benedire il parroco di Roccastrada.

Veramente, a giudicare dati

— il fronte unico tra operai e

contadini, fra i lavoratori della

officina e gli altri, sembrerebbe

che la Scia fosse abituato a

tenere più conto della propria

persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha

offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei

concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito

civile.

Il concubino, tuttavia, non solo

non è un delitto, ma è anche un

diritto di pescare a forza benedire il parroco di Roccastrada.

Veramente, a giudicare dati

— il fronte unico tra operai e

contadini, fra i lavoratori della

officina e gli altri, sembrerebbe

che la Scia fosse abituato a

tenere più conto della propria

persona che di quella degli altri.

Parroco pigro

Un parroco, a Roccastrada, ha

offerto un ninfetto in cui dice

ASMODEO

che non benedrà le case dei

concubini, cioè di coloro che sono sposati con il solo rito

civile.

INTERROGATIVI CHE ESIGONO CONVINCENTI SPIEGAZIONI

La Biblioteca nazionale non più a Castro Pretorio?

Risposta del ministro Moro a una interrogazione - Per l'area del Macao « sono state fatte opposizioni », ma non si dice da parte di chi - Prospettive per l'EUR

Da una risposta del ministro della Pubblica Istruzione, on.le Moro, a una interrogazione del sen. Ciasca, si ricava l'impressione che si stia allontanando la possibilità di creare sull'area di Castro Pretorio la sede per la nuova Biblioteca Nazionale, e si considera nel vero comune di Macao ha fatto riferire nella sua risposta, che la zona del Macao è parte del comprensorio che, per effetto del piano particolareggiato di esecuzione approvato dal Consiglio comunale di Roma, è stato destinato a parco pubblico, mentre le tracce di uso già state fatte opposizioni - anche se non si specifica bene da parte di chi.

A parte che il vincolo può essere rimosso e a parte il fatto che esso costituisce solo una misura prudenziale, la risposta nulla dice a proposito delle voci circa «pacapparimento di suolo nell'area del Macao», tanto per usare l'espressione del segretario Ciasca circa i tentativi di

acquisto di una parte dell'area demaniale da parte di una società privata. Il Ministro accenna soltanto - previsione che si possono incontrare gravi difficoltà per venire in possesso di tali aree (il che potrebbe trasformare in utilizzabile area la stessa) - e poi, detto il Ministro della Pubblica Istruzione (il quale si vorrebbe riferire invece spiegazioni più convincenti circa l'impossibilità di costruire la biblioteca almeno su quella parte dell'area che sta per essere sfidemandalizzata) prospetta altre soluzioni alla proposta qualsiasi risulti che l'edificio possa essere sgonfiato in tempi relativamente brevi e adattato in modo soddisfacente alle nuove funzioni (il che, sia detto tra parentesi, non sembra molto facile, dal momento che le condizioni di stabilità dell'edificio sono contrarie).

Le prime possibilità di soluzione, vista l'acquisto dell'edificio dell'Istituto Ospizio di S. Michele, che ha sede sul Lungotevere Ripa, fra i rioni di Trastevere e di Testaccio. A suo tempo fu progettato in questo enorme edificio la sistemazione dell'Archivio di Stato. Si questiera la commissione di esperti, di funzionari e di te-

sponenti, quel secco scatenone, che è un modo per sfuggire alla brutale oggettività del bisogno. Dalla organica disporzione di questi spazi, la buona fede e la maniera di prepotente vitalità, che quasi offusca le figure di cattivo, anche quando queste abbiano, come quelle di Don Gaetano, una spicata tendenza a disegno.

Vittorio Veneto, ha curato la realizzazione dell'imbroglio con affettuosa fedeltà al testo, ponendone in giusto rilievo i diversi accenti, su un livello generale di sovrabbondanza.

Della sottolineare a tutt'oggi particolarmente il bellissimo secondo atto, con l'adagio "Tutto è tempo", è un'opera meritevole nel terzo atto, che è arrivato a verre un po' qualche dipesone farsesca. N. no Taranto ha conferito al personaggio di Raffaele tutta la mobilità della sua mascherata e l'impetuoso corso di una reazione, come quella di Verdi, che è stata la grande novità dell'opera.

La prima rappresentazione, dopo un'immorabile edizione dell'ultimo secolo, era senza dubbio stata quella di Taranto.

Altra soluzione presa in considerazione è quella di utilizzare d'accordo con il Commissario dell'EUR, un'apposita area dell'EUR nelle immediate vicinanze della stazione metropolitana. Tale soluzione, potrebbe essere adottata immediatamente.

Si aggiunge ancora che la lista degli edifici pubblici o privati, costituiti dalla Capitale non dovrebbe rappresentare un impenetrabile insuperabile per una simile soluzione, sia per il moderno e rapidissimo collegamento che unisce la città all'EUR, sia perché potrebbero essere stabilite opportunamente sale di lettura in varie parti del centro cittadino. E questo vale, a quanto avviene in altre grandi città europee, potrebbero affluire i libri richiesti dal lettore.

Manifestazioni della F.G.C.I.

Domenica alle ore 16 saranno inaugurati i nuovi locali del centro giovanile comunista di Quadraro. Interverrà il compagnone Pietro Zanelli, segretario del Comitato di Alba, una festa di solidarietà. Interverrà il compagnone Renato Martucci.

Il Centro per la formazione delle maestranze edili

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione della maestranza edile di Roma, tenutasi il 16/3/58, il Presidente ing. Maggio ha riferito sull'avanzata del lavoro di formazione dei lavoratori in via di sviluppo mettendo in evidenza la necessità di potenziare le misure.

A tale riguardo l'ing. Maggio ha reso noto di vari completato nella facoltà del mandato contestato al presidente del Consiglio. L'autorità del ferrore necessaria alla edificazione di una sede propria adeguata alle crescenti esigenze di formazione dei lavoratori.

In occasione della manifestazione di Solidarnosc' che tanto successo ha ricevuto, si è voluto dare un appuntamento con gli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare al Presidente il mandato per le pratiche necessarie alla definizione dell'acquisto.

LA FESTA DELLE MATRICOLE — Cominciata ieri, con grotteschi corioli (nella foto una degli standardi portati in rotolo) la festa delle matricole si chiuderà domenica. Marino, con « ginkgo » delle arterie, « via Palazzo Colonna, la danzante, chiede a Miss « Matricola » e, a Roma, rogo della « fentonissima matricola ». Un po' di classico non fa male a nessuno.

Piccola cronaca**IL GIORNO**

Oggi, sabato 22 marzo (63-214), a Piancavone. Il sole sorge alle ore 6.25 e tramonta alle ore 18.36. Luna: primo quarto 23.

BOLLETTINI

— Demografici. Nati: maschi 46, femmine 57. Nati morti: 1. Moretti, 1. Morti: 1. Nati: 1. Moretti, 1. Nati morti: 21. In quali 3 minori di sette anni. Morti: 8.

— Meteorologici. Temperatura di ieri: minima 9.5, massima 13.4. Pressione: 1012.5.

— Teatrali. « Tempo di riflessi » al Teatro Nuovo. Un applauso a signor commissario alle Arti.

— Cinema: Ladro lui, ladra lei al Capitaneria. Europa, Roxy, « Sayonara » al Fratello, « L'ultimo giorno » al Teatro Flaminio, « Il giro del mondo in 30 giorni » al Quattro Fontane, « Striscione d'acqua » al Rivoli, « L'arpa blinda » a Salvo Marzolla, « Tamango » allo Smeraldo, « Off Limits » all'Astra Eden; « Un volto nella folla » al Belotti; « Orizzonti di gloria » alla La filosofia ermetica e mistichardi.

— ISTITUTO GRAMSCI — Questa sera alle ore 18 il professore Ernesto Ragonieri proferà le lezioni del corso sul tema: « Storia del cinema europeo ».

— CONFERENCE — A cura dell'associazione Marzolla e Penzato, organizzata dal prof. Giuseppe Macaluso, il prof. Ernesto De Martino, il prof. Enrico Servadio, il dott. Ando Giacalone.

— STADIO GRAMSCI — A cura del Museo delle arti tradizionali popolari (piazza del Tritone, 9) il 23 marzo, sarà inaugurata la 1 mostra di documentazione « Guaritori contadini e la loro clientela in alcuni paesi della Lega ».

— CONFERENCE — A cura della Meftra il prof. Ernesto De Martino, il prof. Enrico Servadio, il dott. Ando Giacalone.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « Le avventure di Arsenio Lupin » al Mazzini, « Il Conte Max » al Nobile, « Il gatto nero » al Teatro di Planterosso, « La battaglia di Rio de la Plata » alla Sa. Piemonte.

— MOSTRA AL TEATRO — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR — A cura della Meftra, « La storia della vita di Giacomo Leopardi » al Teatro Nuovo.

— MOSTRA ALL'EUR —

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO, PER L'INCONTRO DI DOMANI CON I BIANCHI D'AUSTRIA

Da ieri sera gli azzurri a Vienna

Gratton influenzato è rimasto ad Udine - Perciò giocherà Stacchini con Montuori interno - Hanappi, Buzek ed Hof i punti di forza della nazionale austriaca

(Dal nostro inviato speciale)

VIENNA, 21. — Accolti dalla Federazione austriaca, dall'ambasciatura italiana e da una folla rappresentanza di sportivi, stasera alle 22 circa gli azzurri sono giunti all'Hotel Salzburghof di Vienna dove, come poi hanno raggiunto il Park Hotel di Schoenbrunn. Il viaggio è stato soddisfacente: erano partiti alle 10.30 da Udine salutati da una grande folla. Era assente Gratton che per la febbre che lo ha colto nel modo più sgradevole. Però la partita italiana dovrebbe schierarsi così: Petris, Buzek, Fiammì, Montuori e Stacchini. Ma è meglio attendere domani. Fatti infatti, ha promesso di rendere nota la formazione subito dopo l'allenamento in

peritorio le raffinatezze tanto da campioni del tempio di Sindlar.

Argauer aspira a creare una formazione capace di sviluppare un gioco semplicissimo, virile, energico; purtroppo il materiale che ha sotto mano non corrisponde al suo desiderio. E' facile a dirsi, ma non è vero. La tradizione, una scuola che per anni ha seguito una determinata linea.

La squadra che verrà opposta a quella azzurra è mezza sistematica e mezza danubiana, cioè un miscuglio di gioco razionale e di gioco fantastico. «Noi siamo i sudamericani d'Europa» — ha detto Argauer — e gli ultimi campionati del mondo hanno dimostrato che le bellissime estibizioni dei calciatori della America del Sud non servono per vincere la competizione.

Argauer ha già comunicato la formazione ufficiale del P.L., che schiererà così: Schmidl, Kolman, Svoboda; Hanappi, Stotz, Koller, Kozlick, Hof, Buzek, Koerner, Ammerl. La squadra ha un'età me-

dia di ventisette anni, eguale a quella della rappresentativa tricolore.

Il portiere Schmidl ha 32 anni e ventun presenze in nazionale. Ha una buona presa ma esse malvolentieri della palla. Hanappi, portiere austriaco, persino troppo flemmatico, dicono i tecnici, che non lo hanno in simpatia. Il terzino destro Kolman ha 26 anni, undici volte nazionale; è un onesto lavoratore della palla di cuoio. E' molto prudente e abile nel ritardare la corsa degli avversari. Evita il confronto diretto.

Il terzino sinistro Svoboda ha 26 anni e ventidue presenze in nazionale. Dicono che sia uno dei migliori terzini del mondo. Gioca anche nel ruolo di ala sinistra, ha scatto, prontezza e un tiro fortissimo. Hanappi, peraltro intelligente quanto abbondanza veloce, tratta molto bene la palla; ha un tiro debole.

Hof, mezzo destro, ha 22 anni, non ha mai giocato in nazionale. Dicono che sia bravissimo. Argauer lo protegge perché si muove con eccezionale scioltezza e perché

dere, non sa rassegnarsi. Secondo i suoi calcoli da unigenito in tre minuti si possono segnare almeno quattro reti e perciò sino a quattro minuti prima della fine è sempre comodo di poter vincere la partita.

Il centro mediano Stotz ha 31 anni e venti presenze in nazionale. E' fermo, calmo in maniera irritante, e possiede un incredibile senso della posizione. Gioca centrale, centravanti, ma può superare con una certa facilità.

Koller, mediano sinistro, ha 29 anni e trentasei presenze in nazionale. Preferisce collaborare con la prima linea e debba nel gioco di rotta.

Kozlick, alle destra, ha 21 anni e ha giocato tre volte in nazionale. Gioca alla sinistra, è un'ottima difensore, ma non ha un'altra mezza sinistra che lo porta a rimpiangere decisamente.

L'ala sinistra Ammerl non ha mai giocato in nazionale, ha 26 anni, è poco conosciuto. Dicono su un gran sbaglio.

MARTIN

SUCCESSO DI PUBBLICO ALLA RIUNIONE PUGILISTICA AL "PALAZZETTO DELLO SPORT..

Pur non brillando Bruno Visintin supera lo "scorbutico" francese Auzel ai punti

Brillante debutto del veneziano Scarabellin vincitore per f.c.t. del tedesco Lemm - Grazie ad un verdetto di parità, Baccheschi si salva contro Janssen - Vittorie di Putti su Malè e Sinacori su Ciancarelli

Lo spezzino Bruno Visintin ha colto il suo terzo successo romano battendo largamente ai punti il francese Auzel e tuttavia Visintin non ha brillato come nelle precedenti occasioni contro Wouter e Kild. Dussart. Forse ciò è dovuto alla eiaculazione fresca che il protetto di Proletti aveva all'arrivo sopracigliare sinistra e che intendeva evidentemente proteggere dalle veloci sventole del transalpino.

Visintin, fino alla sesta ripresa, l'aveva risolto in favore, cioè fino a quando un preciso e corto destro d'incontro non inviava il francese ad assaggiare l'amaro del tavolato. Auzel si rialzava al conto dell'8' e nonostante il serrate di Visintin ha trovato nella decisione dello spizzettino la possibilità di un verso, spontaneo e di ritorno all'attacco.

Dal punto di vista tecnico però l'incontro è stato di gran lunga il migliore della serata, anche se inferiore all'attesa Auzel si è dimostrato un ragazzo combattivo, ma parecchio che i suoi colpi erano portati tutti a mano aperta tanto che l'arbitro Sigismund lo ha richiamato più volte di cui una ufficialmente.

Nelle ultime quattro riprese, abbiamo detto, l'incontro è ravvivato ed abbondato di azioni, di gol e di imprecisioni.

Per Visintin che pur non ha brillato, è stato avuto troppo di fronte il "bonaccione".

Le vittorie di Selmosson non erano state facili che non ci permette di stilare su di lui dei giudizi, ma è certo che il racazzo ha dimostrato di possedere nella potenza del

Italia-Germania di lotta questa sera al "Palazzetto,"



Ieri la boxe, oggi il Palazzetto dello Sport ospiterà un incontro di lotta greco-romana. Saranno di fronte le rappresentanze di Italia e di Germania in un confronto aperto e che non sarà avuto di sorpresa. A causa di un infortunio occorso a Tornesan, la squadra italiana ha subito alcune variazioni. Essa sarà pertanto la seguente: Fabra, Gramellini, Lettieri, Granaiola, Pirazzoli, Molon, Cerroni e Maretti. Sono stati designati come arbitri ieri i greci, Franco Riva di Basilea e Remo Autrino di Chermont Ferrand. Gli altri arbitri saranno Gallegati di Faenza e Marchesi di Hessen.

CONCLUSA CON UN COMPROMESSO L'ASSEMBLEA DELLA LEGA

Una sola squadra retrocederà in serie B

Uno spareggio tra la penultima e la seconda della B deciderà poi sul secondo posto in serie A

MILANO, 21. — A conclusione dell'assemblea della Lega professionisti ca' inedita per esaminare il problema della retrocessione e delle promozioni, si è appreso che i campionati saranno così articolati nell'anno 1958/59: serie A: 20 squadre, serie B: 20 squadre, articolate su due gruppi di venti ciascuno.

In conseguenza di ciò, al termine dell'attuale campionato si avrà il seguente mercato: promozione e retrocessione, e, appreso che i campionati saranno così articolati nell'anno 1958/59:

squadre di serie A: 20

squadre articolate su due gradi di venti ciascuno.

Come si vede ha finito per

prevale il «solo Pasquale» nonostante per compenstarla in qualche modo della perdita. Naturalmente però è stata un compromesso che torna a tutto danno dello sport e che sottolinea solamente le

tragedie della società magione, con mancanza d'altre parti di infarto su imponenti, nel senso che in serie A la tota sarà diretta anche ad evitare l'ultimo posto assoluto, mentre in serie B si scatterebbe una battaglia più ascesa per la conquista del primo posto e quindi della

prima promozione sicura.

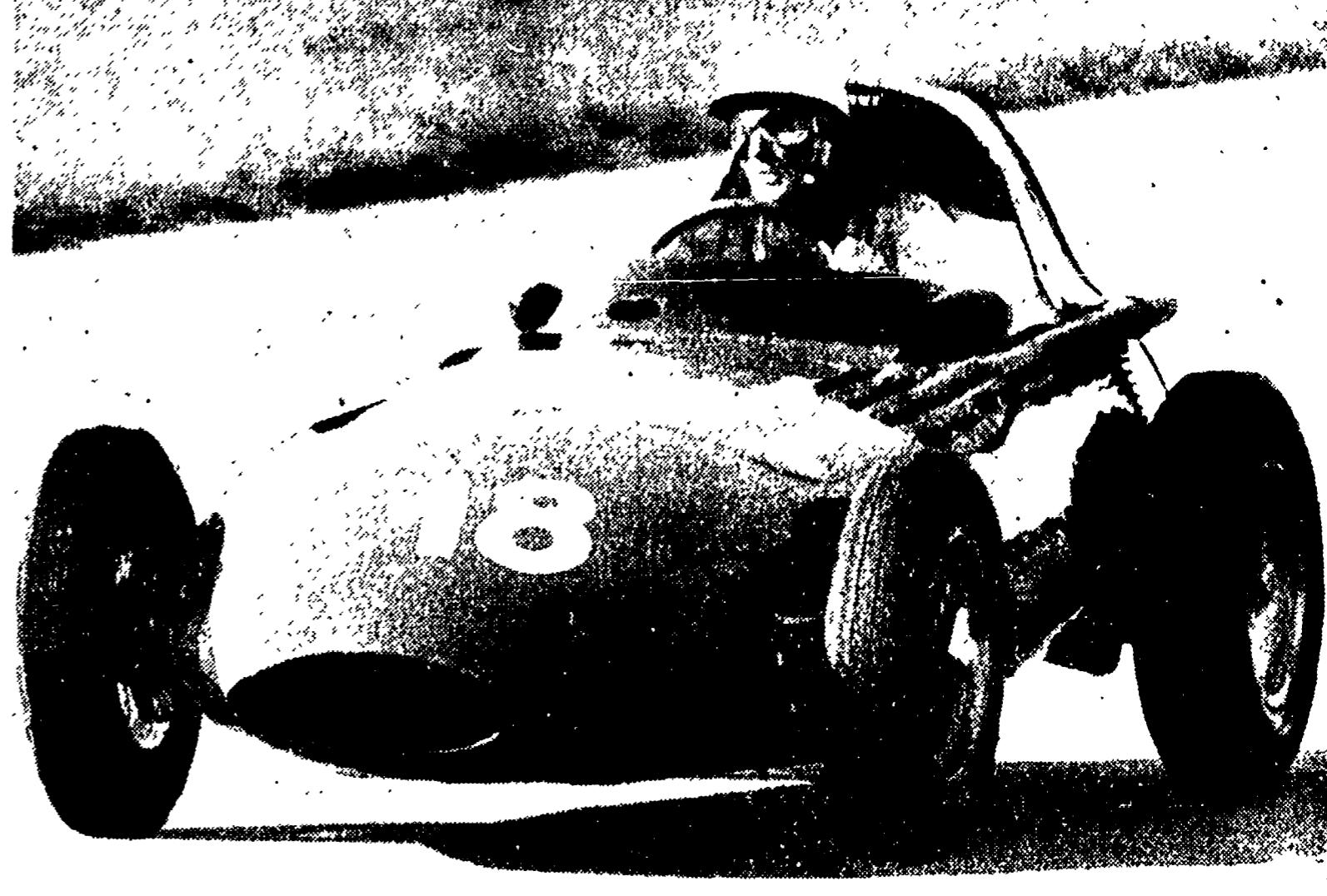
Oggi al campo Appio allenamento della juniores

Indetto dal Settore Tecnico della FIGC ed organizzato dalla Fedat, ieri, luogo: il Motovelodromo Appio, con inizio alle ore 15.30, l'ultima selezione dei candidati a ricevere la maglia azzurra della nazionale giovanile.



TUTTI I MIGLIORI (MENO FANGIO) OGGI ALLA «12 ORE»

MOSS FAVORITO A SEBRING



Le marche inglesi Lotus, 1500 e 1100 cc, Elva 1100, le vetture italiane Oca e Fiat-Abarth e le altre sportive di cilindrata inferiore dovrebbero essere le principali rivale della due porche 1600 nella classifica all'indice.

Nella categoria sport saranotte alle prese le migliori vetture; nella gran turismo quattro Chevrolet-Coupe, altre vetture di cilindrata superiore al 3000, contrasteranno le marche europee Mercedes, Aston Martin e Ferrari.

Nella foto in alto: STIRLING MOSS al volante della vettura inglese. Nella guida di una Aston Martin ma egualmente a lui, assente Fangio, vanno i favori del pronostico.

SPORT FLASH

MILANO, 21. — Il 2 aprile prossimo al Teatro Nazionale si terrà una riunione pugilistica impegnata sull'incontro Garibelli-S. Louis. Il programma è: 1.º e 2.º round maschile su quattro giri, 3.º round su sei giri, 4.º round su quattro giri.

ZAMPONE, 21. — La prova odierna di ciclismo femminile si stava vinta dalla polacca Barbara Korkiewicz con il tempo di 1'17"2. Seconda si è classificata la francese Brigitte Berger. In 3'16"3, Terza l'americana Nadi Springer Miller in 3'17". La prova di fondo maschile su quattro giri, si è classificata in 1'00"11 la francese Jean Mermet.

La discesa libera maschile vinta dal tedesco Bodo Alberth che batteva il tempo di 2'35"1, i polacchi Zarycki e Cioptak.

L'asta indetta per l'aggiudicazione dell'incontro tra SERGIO CAPRARI (detentore) e ALDO PREVITIS (sfidante), valervalo per il campionato d'Italia dei piloti. La gara è stata vinta dall'organizzatore signor Gino Officio di Milano, che ha fatto l'offerta maggiore. Il signor Officio farà, nel Palazzo del ghiaccio, il 21 aprile 1958.

SIDNEY, 21. — Il pugile peso medio Bert O'Keeffe si trova ancora negli ospedali di Sidney dove è stato ricoverato a causa di un attacco di fibrillazioni. La risposta del ministero del L.P.P. al CONI è prevista fra breve tempo.

può essere la vostra svolta decisiva

500

domenica 23 marzo

501' SCHEDA

con

AUSTRIA-ITALIA

IV SERIE

porta fortuna

501

Si ripara dell'incontro fra Joe Brown e Loi



HOUSTON, 21. — Il procuratore di Joe Brown, campione mondiale dei leggeri, ha dichiarato che la NBA ha dato il benestare per l'inaugurazione del nuovo palazzo Ralph Dupas. Sembra che nel contratto sia stata inserita una clausola per la quale il vincitore dovrà impegnarsi in tre gironi.

Oggi al campo Appio allenamento della juniores

Indetto dal Settore Tecnico della FIGC ed organizzato dalla Fedat, ieri, luogo: il Motovelodromo Appio, con inizio alle ore 15.30, l'ultima selezione dei candidati a ricevere la maglia azzurra della nazionale giovanile.

Nella foto: LOI

Messina decise sul campo di regale

in merito alla scelta del campo di regale per il campionato di canottaggio di canoa ai Giochi olimpici di Roma, si è appreso che il CONI non ha potuto prendere, ieri in seduta di Giunta esecutiva, alcuna de-

G. S.

501

Totocalcio

